

COMUNE DI FORANCE

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ecc..

<http://www.comune.fornace.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle

istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche

integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2017	€ 3.234.657,96
Esercizio 2018	€ 2.171.724,00
Esercizio 2019	€ 2.027.673,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2017-2019, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: Per il Comune di Fornace gli obiettivi di riduzione della spesa corrente dovranno essere raggiunti principalmente nell'ambito del progetto di riorganizzazione dei servizi nell'ambito della gestione associata obbligatoria.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da raggiungere da parte dei singoli comuni; l'obiettivo dovrà essere raggiunto complessivamente dall'ambito dei Comuni della gestione associata.

Gli obiettivi di riduzione della spesa, in termini di cassa, dovranno essere raggiunti entro il 2019 rispetto all'anno 2012 (dati risultanti dal rendiconto di esercizio 2012).

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli

quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017-2019 indicata nel DUP, cui si rimanda per i dettagli.

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

5) politica di indebitamento: a causa dei vincoli posti dagli equilibri di bilancio di cui alla contabilità in vigore dal 1 gennaio 2016, il ricorso all'indebitamento risulta fortemente inibito.

Gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019, da rispettare in sede di programmazione e di gestione si rinvia alle tabelle allegate al bilancio e alle competenti sezioni del DUP e della presente nota integrativa;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni) n.o.c.	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	521.114,97	560.252,74	510.243,00	490.022,00	489.300,00	489.300,00	-3,9630137013
Trasferimenti correnti	228.184,71	81.159,46	146.966,00	192.287,00	126.971,00	126.971,00	30,8377447845
Extratributarie	1.013.830,59	872.207,87	809.013,00	715.090,00	744.751,00	744.751,00	-11,6095785853
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.763.130,27	1.513.620,07	1.466.222,00	1.397.399,00	1.361.022,00	1.361.022,00	-4,693900378
oneri di urbaniz. destinati a manut. ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	158.169,78	45.571,95	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pp.aa. destinate a rimb. di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	81.297,05	52.672,96	56.707,00	56.707,00	-35,2092603606
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.604.960,49	1.468.048,12	1.547.519,05	1.450.071,96	1.417.729,00	1.417.729,00	-6,2969880726
Entrate di parte capitale	749.919,33	398.242,47	271.009,00	1.244.436,00	213.845,00	69.794,00	359,1862262877
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	158.169,78	45.571,95	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	1.978.005,06	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	133.048,82	1.888.342,11	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.041.137,93	2.332.156,53	2.249.014,06	1.244.436,00	213.845,00	69.794,00	-44,667486872
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.146.098,42	3.800.204,65	3.796.533,11	2.694.507,96	1.631.574,00	1.487.523,00	-29,0271444518

di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale;

La politica fiscale:

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 sottoscritto in data 11 novembre 2015 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma fino al 2019 i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore

produttivo; L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2019.

Pertanto per il periodo d'imposta 2017 le aliquote saranno fissate nella seguente misura:

- **0,00%** per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze;
- **0,35%** per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze ed una **detrazione**, per unità immobiliare, **di € 389,30**;
- **0,895%** per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze;
- **0,55%** per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2;
- **0,79%** per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9;
- **0,895%** altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti;
- **0,895%** per le aree fabbricabili ;
- **0,1%** per i fabbricati strumentali all'attività agricola (sono tali i fabbricati iscritti a Catasto nella categoria D/10 e quelli che possiedono l'annotazione catastale di ruralità) ai quali dalla rendita catastale va dedotto un importo pari a **€ 1.500,00**.
- **0,55%** per gli immobili concessi in uso gratuito art. 5 c. 4 del regolamento.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 30 marzo 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 29 febbraio 2016;

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS	540.718,54	495.000,00	475.000,00	475.000,00	475.000,00

Il minor gettito rispetto al 2016 dipende in parte dal passaggio di alcune aree fabbricabili/seconde case nella categoria "abitazioni principali"; La G.C. inoltre intende proporre la riduzione dei valori di riferimento di alcune aree edificabili che a causa della particolare conformazione ostacolano l'edificazione e quindi incidono sul valore di mercato.

Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	,00	,00	,00	,00	,00	,00
IMUP da attività di accertamento	,00	,00	928,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ICI da attività di accertamento	10.726,00	16.171,00	11.665,00	1,00	,00	,00
TASI da attività di accertamento	,00	,00	43,00	1,00	,00	,00

L'attività di controllo nel 2017 riguarderà l'annualità 2012 (IMUP)

TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Resta in vigore la tariffa rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; la tassa, salvo interventi del legislatore, è disciplinata dai commi da 639 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

nell'applicazione della TARI vale la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del D.P.G.R 27.02.1995 n. 4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n. 10, ad AMNU spa che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa stipulata nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di Smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione CC nr. 9 dd. 24.3.2014 modificato con delibera CC n. 40 dd. 29.12.2014 e 42 dd. 29.12.2016.

Le tariffe 2017 sono state approvate con deliberazione n. 2 dd. 10.1.2017. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

TARIFFE QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Conferimento rifiuto secco residuo 0,089 €/LITRO (importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale 0,005 €/LITRO (importi al netto di I.V.A. 10%)

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Componenti	QF	QCsl	Tariffa 2017
Componenti 1	30,41	10,01	40,42
Componenti 2	54,73	18,02	72,75
Componenti 3	69,94	23,02	92,96
Componenti 4	91,22	30,03	121,25
Componenti 5	109,46	36,04	145,50
Componenti 6	124,67	41,04	165,71

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Categoria	QF	QCsl	Tariffa 2017
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3554	0,0796	0,4350
02.Cinematografi e Teatri	0,2281	0,0511	0,2792
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3183	0,0713	0,3896
04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,4668	0,1045	0,5713
05.Stabilimenti Balneari	0,3395	0,0760	0,4155
06.Esposizioni, Autosaloni	0,2706	0,0606	0,3312
07. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	0,8700	0,1948	1,0648
08. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,5729	0,1283	0,7012
09.Case di Cura e Riposo	0,6631	0,1485	0,8116
10.Ospedali	0,6843	0,1533	0,8376
11.Uffici, Agenzie, Studi Professionali	0,8064	0,1806	0,9870
12.Banche e Istituti di Credito	0,3236	0,0725	0,3961
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	0,7480	0,1675	0,9155
14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	0,9549	0,2138	1,1687
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,4403	0,0986	0,5389
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	0,9443	0,2115	1,1558
17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	0,7851	0,1758	0,9609
18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,5464	0,1224	0,6688
19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,7480	0,1675	0,9155
20.Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,4881	0,1093	0,5974
21.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,5782	0,1295	0,7077
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ricettiva)	5,1087	1,1440	6,2527
23.Mense, Birrerie, Amburgherie	4,0477	0,9064	4,9541
24.Bar, Caffè, Pasticcerie	3,3368	0,7473	4,0841
25.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,4642	0,3279	1,7921
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	1,3846	0,3101	1,6947

27.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	5,9893	1,3413	7,3306
28.Ipermercati generi misti	1,4536	0,3255	1,7791
29.Banchi Mercato generi alimentari	3,6711	0,8221	4,4932
30.Discoteche, Night Club	1,0133	0,2269	1,2402

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente *non ha previsto* l'applicazione dell'addizionale.

Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità è gestito direttamente.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.756,56	2.541,94	2.415,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
imposta pubbl. da att. Accert.	compresa sopra	compresa sopra	91,00	45,00	,00	,00

Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni) n.o.c.	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.184,71	81.159,46	142.868,00	191.687,00	126.371,00	126.371,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	4.098,00	600,00	600,00	600,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	228.184,71	81.159,46	146.966,00	192.287,00	126.971,00	126.971,00	130,8377447845

TRASFERIMENTO DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni) n.o.c.	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
contributi/trasferm. Generico dalla Regione	-	-	-	-	-	-	
trasferimento dalla Regione per fusioni	-	-	-	-	-	-	
TOT. TRASFERIMENTI DA REGIONE	-	-	-	-	-	-	
trasferimento PAT per fondo perequativo	185.123,52	38.074,04	48.933,00	63.316,00	63.316,00	63.316,00	
utilizzo quota investimenti minori	-	-	-	48.691,00	-	-	
Trasferimenti PAT servizi istituzionali, generali e di gestione	1.655,68	-	-	-	-	-	
Altri trasferimenti correnti dalla PAT nac	1.940,03	675,17	3.740,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
TOT. TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	188.719,23	38.749,21	52.673,00	114.107,00	65.416,00	65.416,00	216,6328099785

TRASFERIMENTI DALLO STATO

E' stato previsto il trasferimento a rimborso di eventuali spese per consultazioni elettorali.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

I trasferimenti provinciali sono stati rideterminati, tenendo conto delle indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, in particolare, riducendo il fondo perequativo della quota di risparmio di spesa posta a carico dei Comuni a titolo di compartecipazione degli stessi agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica quantificata in 5,3 milioni di euro. Tale importo viene ripartito tra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 che tenevano conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia con quanto stabilito nella legge di riforma istituzionale.

Viene confermata:

- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra IMIS riferita alle abitazioni principali;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strutturali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14/2014;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- la riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D";
- la partecipazione al fondo solidarietà 2017 al netto delle quote specifiche del fondo perequativo (essendo di importo negativo, viene prevista nella spesa corrente);

il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- del consolidamento delle quote annue relative alle indennità di vacanza contrattuale e alle spese per le progressioni orizzontali;
 - del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.
 - dell'assegnazione di risorse per il rinnovo dei contratti personale dipendente.

L'ex fondo investimenti minori viene destinato alle spese correnti nell'esercizio 2017 per un importo inferiore al 40%.

Vengono previsti anche i trasferimenti compensativi per insegne pubblicitarie, quello relativo al 5 per mille e quello relativo alle quote Sanifonds;

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Vengono previsti il contributo BIM in annualità ed i trasferimenti dai Comuni di Baselga di Pinè e Bedollo per i servizi in convenzione

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni) n.o.c.	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	886.811,00	736.296,08	731.985,00	682.452,00	712.351,00	712.351,00	
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	4.583,00	3.218,00	3.000,00	3.000,00	
interessi attivi	33.649,28	37.505,41	26.348,00	1.016,00	1.000,00	1.000,00	
altre entrate da redditi da capitale	13.293,20	7.162,99	4.580,00	401,00	400,00	400,00	
rimborsi ed altre entrate correnti	80.077,11	91.243,39	41.517,00	28.003,00	28.000,00	28.000,00	
TOTALE Entrate extratributarie	1.013.830,59	872.207,87	809.013,00	715.090,00	744.751,00	744.751,00	88,3904214147

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA asestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Asili nido			-	21.000,00		-	21.000,00		-	21.000,00	
Impianti sportivi			13.565,00	37.290,00		13.565,00	37.290,00		13.565,00	37.290,00	
Mense			-	820,00		-	820,00		-	820,00	
Mense scolastiche			1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
corsi extra scolastici (3a età e scuola musicale)			-	6.800,00		-	6.800,00		-	6.800,00	

Il servizi di cui sopra sono gestiti in concessione/appalto pertanto le entrate evidenziate non corrispondono alle tariffe dagli utenti ma ai canoni di concessione/ rimborsi spese anticipati dal Comune ; le spese corrispondono ai trasferimenti effettuati dal Comune ai concessionari/appaltatori del servizio a copertura dei costi non coperti da altre entrate ed ai costi sostenuti direttamente (es. assicurazioni)

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA precon. Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	109%	99%	90.500,00	90.500,00	100,00%	90.500,00	90.500,00	100,00%	90.500,00	90.500,00	100,00%
Fognatura	97%	98%	40.265,00	40.265,00	100,00%	40.265,00	40.265,00	100,00%	40.265,00	40.265,00	100,00%
Depurazione			63.000,00	63.000,00	100,00%	63.000,00	63.000,00	100,00%	63.000,00	63.000,00	100,00%
TOTALI			€ 193.765,00	€ 193.765,00	100,00%	€ 193.765,00	€ 193.765,00	100,00%	€ 193.765,00	€ 193.765,00	100,00%

Le tariffe della depurazione vengono stabilite dalla PAT

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Discarica inerti</i>	Gestione diretta in economia

Tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo Nido di Civezzano</i>	Comune di Civezzano	31/12/2025	
<i>Asilo Nido di Albiano</i>	Comune di Albiano	31/07/2017	
<i>Biblioteca</i>	Comune di Baselga di Pinè	31/12/2021	
<i>Acquedotto intercomunale BVC</i>	Comunità Valle di Cembra	31/12/2021	

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

In concessione a terzi: (convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione area sportiva PDG smaltimento rifiuti</i>	Colombini Arianna & C. sas	31/12/20	Contratto servizio
<i>Gestione centro polifunzionale</i>	Polisportiva U.S. ASD Fornace	31/08/17	Contratto servizio
<i>Gestione campo da calcio</i>	ASD U.S. Civezzano Sport	31/08/17	Contratto servizio

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
<i>Distribuzione gas metano</i>	Novareti spa	30/11/22	Società mista
<i>Servizio idrico integrato</i>	Novareti spa	30/09/19	Società mista

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta e smaltimento rifiuti</i>	AMNU SPA fino 31.12.2050	
<i>Macello pubblico</i>	Macello Pubblico Alta Valsugana fino a 31.12.2030	

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe approvate (discarica inerti) e di quelle che la Giunta approverà entro fine febbraio (servizio idrico integrato);

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Fitti attivi fabbricati	2.160,00	2.160,00	2.160,00
Fitti attivi fabbricati uso civico	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi uso locali attrezzati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi fondi rustici	6.444,00	6.444,00	6.444,00
Canoni concessione cave porfido e contrib. Aggiuntivi	315.001,00	335.000,00	335.000,00
Canoni concessione piazzali lavorazione porfido	80.000,00	90.000,00	90.000,00
Cosap	2.530,00	2.530,00	2.530,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Ambulatori medici	Via Borgolet, 38			p.f. 123/6	4	2059,00
Parte parcheggio area sportiva	Loc. campo sportivo			p.ed.615		101,00
Baita Fornasa bassa	Val Cadino – Valfloriana			p.ed 812 Valfloriana		1200,00
Palestra scuola elementare	Via del Borgolet, 2			p.ed. 251		1000,00
Suolo cabine elettriche	Area estrattiva			p.f. 778		200,00
Suolo cabina elettrica	Area estrattiva			p.f.778		111,00
Prati Monte Piano	Loc. Monte Piano			pp.ff. 2251-2170		3931,00
Campo volo Maregiot	Loc. Maregiot			1776/1		1374,00
Aree alpeggio Valfloriana	Val Cadino- Valfloriana			pp.ff. 8076- 8079Valfloriana		500,00
Suolo piattaforma-palo linea elettrica	Loc. Quadrate			1139/1		328,00

Cave porfido	Area estrattiva			778-776/1		315.001,00
Piazzali lavorazione porfido	Area estrattiva			778-776/1		80.000,00
Spazi soggetti cosap (rete elettrica, telefonica, gas, suolo)	diversi			diversi		2.530,00

Si elencano di seguito le fattispecie imponibili ed i canoni COSAP:

OCCUPAZIONI PERMANENTI del suolo, soprassuolo e sottosuolo

Tariffa 1^ categoria	Tariffa II^ categoria
€ 9,66/mq	€ 7,74/mq

OCCUPAZIONI TEMPORANEE del suolo, soprassuolo e sottosuolo

Tariffa 1^ categoria	Tariffa II^ categoria
€ 0,27/mq e giorno	€ 0,10/mq e giorno

Gettito iscritto a bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
COSAP	3.107,66	2.790,29	2.600,00	2.530,00	2.530,00	2.530,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione i 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	3.218,00	3.000,00	3.000,00
Interessi attivi	1.016,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	401,00	400,00	400,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	28.003,00	28.000,00	28.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI - Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, in particolare risultano:

Rimborsi ; rimborsi e recuperi vari (spese verifiche canoni cava)	12.000,00
Fondo progettazione personale interno	10.000,00
Concorsi , rimborsi e recuperi varie	3,00
Concorsi, rimborsi e recuperi spese mensa scolastica	1.000,00
IVA a credito su attività comunali Spit payment	5000,00

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni) n.o.c.	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016	
Tributi in conto capitale	,00	,00	,00	,00	,00	,00		
Contributi agli investimenti	418.887,64	,00	109.379,00	1.142.492,00	130.166,00	,00		
Altri trasferimenti in conto capitale	,00	,00	,00	,00	,00	,00		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	217.980,62	252.103,50	70.128,00	95.944,00	83.679,00	69.794,00		
Altre entrate da redditi da capitale	90.549,67	146.138,97	91.502,00	6.000,00	,00	,00		
TOTALE Entrate c/ capitale	727.417,93	398.242,47	271.009,00	1.244.436,00	213.845,00	69.794,00	459,1862262877	

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, dalla Comunità Alta Valsugana, dal Consorzio BIM Adige e dai privati.

Tali somme sono destinate agli investimenti;

Per il dettaglio si rinvia alla sezione “Quadri finanziamento spese in conto capitale 2017-2019”.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previsti i canoni aggiuntivi da concessioni derivazioni acqua del Consorzio BIM Adige

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione e le sanzioni per violazioni norme urbanistiche il cui importo è stato previsto in € 6.000,00 per l'anno 2017.

Tali proventi vengono destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli

obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie:

NON sono previste entrate da riduzione attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Alienazione di attività finanziarie							
Riscossione crediti di breve termine							
Riscossione crediti di medio-lungo termine							
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							
TOTALE Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Emissione di titoli obbligazionari							
Accensione prestiti a breve termine							
Accensione prestiti a medio-lungo termine							
Altre forme di indebitamento							
TOTALE Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Il bilancio finanziario 2017-2019 **non prevede** l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte. Il Comune ha estinto tutti i mutui accessi in passato.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno finora permesso di non ricorrere alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità si presume consentirà nel triennio 2017-2019 di non ricorrere ad anticipazioni. In via del tutto precauzionale si è comunque prevista una spesa per interessi passivi nel caso fosse necessario ricorrere a tale anticipazione.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2017	2018	2019
FPV – parte corrente	€ 52.672,96	€ 56.707,00	€ 56.700,00
FPV – parte capitale	€ _____	€ _____	€ _____

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2014/impegni	Rendiconto 2015/impegni	Previsione assestata 2016	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Redditi da lavoro dipendente	454.614,96	456.614,03	475.905,97	503.387,90	496.110,00	496.110,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.822,40	53.197,49	46.374,28	47.718,06	47.949,00	47.929,00
Acquisto di beni e servizi	533.779,52	473.326,78	442.999,80	426.413,00	422.088,00	423.078,00
Trasferimenti correnti	223.609,91	164.796,76	147.586,00	137.447,00	131.447,00	131.447,00
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi			500,00	500,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive delle entrate	190.062,20	114.772,54	263.353,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Altre spese correnti			170.800,00	161.606,00	147.135,00	146.165,00
TOTALE	1.450.888,99	1.262.707,60	1.547.519,05	1.450.071,96	1.417.729,00	1.417.729,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio nonché degli aumenti contrattuali previsti dall'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto autonomie locali – area delle categorie/dirigenza.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti (il Comune applica il metodo c.d. Retributivo) - Imposta sostitutiva TFR-tassa di circolazione sui veicoli calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente - imposta di bollo, imposte di registrazione calcolate sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta -- Tariffa rifiuti (TARI) dovuta dal Comune al gestore del servizio calcolata tenendo conto dell'andamento storico – canoni per derivazioni idriche – tributo speciale deposito in discarica calcolato sui mc che si presume verranno depositati nella discarica inerti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia) manutenzione applicativi informatici. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa , manutenzione del patrimonio comunale, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i trasferimenti ad altri enti pubblici per servizi in convenzione (Comm. Elettorale mandamentale, gestione edificio scuola media, biblioteca, Ecomuseo, piano giovani, acquedotto intercomunale, migliorie boschive al fondo forestale e vigilanza boschiva, intervento 19, asili nido). Risultano inoltre classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente ad enti e associazioni locali(Istituto comprensivo per attività extrascolastiche, Associazione Ecomuseo, Corale, Vigili del fuoco volontari, Associazione anziani);

INTERESSI PASSIVI - A titolo puramente precauzionale è stato inserita una spesa per interessi passivi di € 500,00 nel caso fosse necessario attivare l'anticipazione di cassa.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite di imposte ed entrate e proventi diversi ed il versamento alla PAT del maggior gettito IMUP/fondo solidarietà .

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati: spese per assicurazioni, spese FPV, fondi di riserva e fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo di riserva – il fondo di riserva è iscritto per € 25.000,00 nel 2017, per € 11.428,00 nel 2018 e per € 10.458,00 nel 2019 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Tale quota minima è stabilita per un importo di € 2.175,11 per il 2017.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 25.000,00.

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'art. 79 comma 4-*octies* dello Statuto d'Autonomia e l'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, prevede che la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i.

Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti Locali trentini il D. Lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014 prevedono la gradualità nella transizione alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, redatti per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva.

Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza "potenziata", determina una

revisione almeno di alcuni singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa ed a seguito della contabilizzazione di tutti i crediti, anche quelli di dubbia e difficile esazione, per l'intero importo.

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "**Fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti con importi definitivi (2011-2015 calcolando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione del fondo si è provveduto a:

- α. scegliere quale livello di analisi il capitolo
- β. escludere dal calcolo i crediti da amministrazioni pubbliche, i crediti coperti da fideiussione, entrate accertate per cassa, entrate che ottengono un indice di riscossione superiore a 1, le entrate che accolgono esclusivamente dei giri contabili (fondo progettazione personale interno ed IVA a credito da att.commerciali- split payment);
- χ. raccogliere i dati degli accertamenti in c/competenza e delle riscossioni in c/residui + c/competenza relativamente agli anni dal 2011 al 2015, esercizi chiusi;
- δ. fare riferimento agli anni 2011-2015
- ε. indice di riscossione superiore a 1
- φ. calcolare per ogni capitolo la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.
- γ. Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni d'entrata 2017-2019 (es: se la capacità di riscossione tendenziale del quinquennio precedente era risultata pari all' 80%, il complemento a 100, e quindi la percentuale di difficile esazione, è pari al 20%.
- η. E' stato accantonato al fondo il 100% su tutti e tre gli esercizi.

Nel Bilancio di previsione 2017, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di “**Fondo crediti di dubbia esigibilità**”, per importi pari a € 21.300,00, € 20.401,00 nel 2017 ed € 20.401,000 nel 2018.

Per quanto riguarda la tipologia delle imposte da accertamento e relative sanzioni ed interessi si è ritenuto fissare una % di accantonamento di almeno il 45% (per ICI/IMU/IMIS) e del 100% per la TARES calcolata sulle previsioni.

Per alcune entrate la cui media tra riscossioni ed accertamenti risulta pari o superiore a 100% la percentuale di accantonamento al fcd viene comunque fissata pari al 3%. Per i proventi derivanti da canoni concessione piazzali lavorazione porfido si è ritenuto fissare una % di accantonamento pari al 15% (nuove concessioni coperte da polizze fideiussorie escluse).

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti verranno rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Si è ritenuto di non accantonare alcun importo in quanto gli stanziamenti attuali risultano al momento sufficienti.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2014/impegni	Rendiconto 2015/impegni	Previsione assestata 2016	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	919.578,59	1.346.776,37	1.370.237,90	1.227.836,00	202.245,00	58.194,00
Contributi agli investimenti	18.446,31	842.047,39	816.815,16	16.600,00	11.600,00	11.600,00
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	61.961,00	-	-	-
TOTALE	938.024,90	2.188.823,76	2.249.014,06	1.244.436,00	213.845,00	69.794,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, le relative spese di progettazione/tecniche, gli interventi di manutenzione straordinaria, le spese per l'acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

Si elencano qui di seguito le spese di investimento previste nel bilancio 2017/2019 con le relative modalità di finanziamento:

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito si riporta l'elenco e la differente natura delle risorse disponibili destinate agli investimenti, l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP.

CAPITOLO	CODICE	Interventi 2017	Previsione	FPV riaccert. straord. res.	per avanzo economico	avanzo amm.ne		capitolo	Entrate Titolo IV e V + Una tantum	oneri ecc.
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE										
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE								
21506-502	01.05.2	MISSIONE 1 – PROGRAMMA 5 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIM. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COMUNALE	10.000,00					1900-0 (4.0201)	10.000,00	
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 7 – ANAGRAFE E STATO CIVILE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI								
21203-502	01.11.2	COSTRUZ. OPERE DI MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI	3.000,00					1900-0 (4.0201)	3.000,00	
21280-551	01.11.2	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINE (COMPRESI SOFTWARE)	4.000,00					1715-1 (4.0401)	4.000,00	
21286-560	01.11.2	SPESE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE CASTELLO ROCCABRUNA	15.000,00					1715-1 (4.0401)	2.844,00	
								1900-0 (4.0201)	12.156,00	
21860-507	01.11.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURAZIONE CAPITELLI	32.000,00					1900-0 (4.0201)	32.000,00	
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
24203-502	04.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00					1900-0 (4.0201)	3.000,00	
24280-553	04.02.2	ACQUISTO IMMOBILI E ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00					1715-1 (4.0401)	1.000,00	
24281-553	04.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURA PER AULA INFORMATICA	5.000,00					1715-1 (4.0401)	5.000,00	
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO								
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI										
		MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE								
21511-502	05.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	2.000,00					1900-0 (4.0201)	2.000,00	
25103-502	05.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO SALVADORI	2.000,00					1900-0 (4.0201)	2.000,00	
25180-553	05.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDO PER BIBLIOTECA COMUNALE	12.000,00					1715-1 (4.0401)	12.000,00	
25182-553	05.02.2	ACQUISTO DI LIBRI, PUBBLICAZIONI, MATERIALE MULTIMEDIALE PER BIBLIOTECA	4.000,00					1715-1 (4.0401)	4.000,00	
25183-553	05.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER BIBLIOTECA	9.000,00					1715-1 (4.0401)	9.000,00	
25184-553	05.02.2	SPESE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE PALAZZO SALVADORI	10.000,00					1715-1 (4.0401)	10.000,00	
25279-553	05.02.2	ATTREZZATURE E ARREDO PER TEATRO COMUNALE	252.000,00					2510-1 (4.0201)	252.000,00	
25282-560	05.02.2	SPESE TECNICHE CONNESSE A RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE TEATRO COMUNALE	5.000,00					1715-1 (4.0401)	5.000,00	
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO										
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO								
26221-502	06.01.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA CALCIO	4.000,00					1900-0 (4.0201)	4.000,00	
26222-504	06.01.2	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	8.000,00					1900-0 (4.0201)	2.000,00	6.000,00
26223-502	06.01.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	4.000,00					1900-0 (4.0201)	4.000,00	
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2 – GIOVANI								
MISSIONE 7 – TURISMO										
		MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO								

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
		MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO							
		MISSIONE 8 – PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE							
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO							
29102-501	09.01.2	BONIFICA AREA NORD LAGO DI VALLE	295.500,00				2530-2 (4.0201)	171.247,00	
							1900-0 (4.0201)	124.252,00	
							2510-1 (4.0201)	1,00	
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							
29188-562	09.02.2	SPESE PER ANALISI BONIFICA TERRENO LOC. QUADRATE	6.000,00				1715-1 (4.0401)	6.000,00	
29603-502	09.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	7.000,00				1900-0 (4.0201)	7.000,00	
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 3 – RIFIUTI							
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
29401-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	2.000,00				1900-0 (4.0201)	2.000,00	
29403-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	15.000,00				1900-0 (4.0201)	15.000,00	
29409-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.000,00				1900-0 (4.0201)	2.000,00	
29484-560	09.04.2	SPESE TECNICHE CONNESSE A RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO C	2.500,00				1715-1 (4.0401)	2.500,00	
29488-581	09.04.2	CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CE	10.000,00				1900-0 (4.0201)	10.000,00	
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							
21505-502	09.05.2	MIGLIORIE BOSCHIVE STRAORDINARIE	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
		MISSIONE 10 – PROGRAMMA 1 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI							
28102-501	10.05.2	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SISTEMAZIONE AREA MONUMENTO	67.509,00				2510-1 (4.0201)	67.509,00	
28103-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	102.000,00				1900-0 (4.0201)	102.000,00	
28107-504	10.05.2	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	290.327,00				2510-1 (4.0201)	290.327,00	
28110-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI – RILEVANTI IVA	2.000,00				1900-0 (4.0201)	2.000,00	
28184-552	10.05.2	ACQUISTO MACCHINARI PER VIABILITA' (DIVERSI DA MEZZI DI TRASPORTO)	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
28185-560	10.05.2	SPESE PER PROGETTAZIONE STRADE	4.000,00				1715-1 (4.0401)	4.000,00	
28206-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00				1900-0 (4.0201)	20.000,00	
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE									
		MISSIONE 11 – PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE							
29304-501	11.01.2	RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF.	3.000,00				1900-0 (4.0201)	3.000,00	
29389-589	11.01.2	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.FF.	6.600,00				1715-1 (4.0401)	6.600,00	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'									
		MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO							
31480-553	14.01	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER MENSA	20.000,00				1715-1 (4.0401)	20.000,00	
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									40
		MISSIONE 17 – PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE							
		TOTALE	1.244.436,00	0,00	0,00	0,00		1.238.436,00	6.000,00

CAPITOLO	CODICE	Interventi 2018	Previsione	FPV riaccert. straord. res.	per avanzo economico	avanzo amm.ne		capitolo	Entrate Titolo IV e V + Una tantum	oneri ecc.
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE										
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 5 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIM.								
21506-502	01.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COMUNALE	0,00							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 7 – ANAGRAFE E STATO CIVILE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE								
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI								
21203-502	01.11.2	COSTRUZIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELAZIONI	51.079,00					1715-1 (4.0401)	51.079,00	
21280-551	01.11.2	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINE (COMPRESI SOFTWARE)	0,00							
21286-560	01.11.2	SPESE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE CASTELLO ROCCO	0,00							
21860-507	01.11.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURAZIONE CAPITELLI	0,00							
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
24203-502	04.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00					1715-1 (4.0401)	3.000,00	
24280-553	04.02.2	ACQUISTO IMMOBILI E ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	0,00							
24281-553	04.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURA PER AULA INFORMATICA	0,00							
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO								
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI										
		MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE								
21511-502	05.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00	
25103-502	05.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO SALVADORI	2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00	
25180-553	05.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDO PER BIBLIOTECA COMUNALE	0,00							
25182-553	05.02.2	ACQUISTO DI LIBRI, PUBBLICAZIONI, MATERIALE MULTIMEDIALE PER BIBLIOTECA	0,00							
25183-553	05.02.2	ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER BIBLIOTECA	0,00							
25184-553	05.02.2	SPESE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE PALAZZO SALVADORI	0,00							
25279-553	05.02.2	ATTREZZATURE E ARREDO PER TEATRO COMUNALE	0,00							
25282-560	05.02.2	SPESE TECNICHE CONNESSE A RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE TEATRO COMUNALE	0,00							
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO										
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO								
26221-502	06.01.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA CALCIO	2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00	
26222-504	06.01.2	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	0,00							
26223-502	06.01.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00	
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2 – GIOVANI								
MISSIONE 7 – TURISMO										
		MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO								

MISSIONE8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA												
		MISSIONE8 – PROGRAMMA 1 – URBANISTICA EASSETTO DEL TERRITORIO										
		MISSIONE8 – PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE										
MISSIONE9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE												
		MISSIONE9 – PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO										
29102-501	09.01.2	BONIFICA AREA NORD LAGO DI VALLE		54.500,00					2510-1 (4.0201)	54.500,00		
		MISSIONE9 – PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE										
29188-562	09.02.2	SPESE PER ANALISI BONIFICA TERRENO LOC. QUADRATE		0,00								
29603-502	09.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI		0,00								
		MISSIONE9 – PROGRAMMA 3 – RIFIUTI										
		MISSIONE9 – PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO										
29401-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA		2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00		
29403-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO		0,00								
29409-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA		2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00		
29484-560	09.04.2	SPESE TECNICHE CONNESSE A RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA ACQUE		0,00								
29488-581	09.04.2	CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA		5.000,00					1715-1 (4.0401)	5.000,00		
		MISSIONE9 – PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE										
21505-502	09.05.2	MIGLIORIE BOSCHIVE STRAORDINARIE		0,00								
MISSIONE10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'												
		MISSIONE10 – PROGRAMMA 1 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI										
28102-501	10.05.2	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SISTEMAZIONE AREA MONUMENTO		0,00								
28103-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE INTERNE ALL'ABITAZIONE		2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00		
28107-504	10.05.2	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI		75.666,00					2510-1 (4.0201)	75.666,00		
28110-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI – RILEVANTI IVA		2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00		
28184-552	10.05.2	ACQUISTO MACCHINARI PER VIABILITA' (DIVERSI DA MEZZI DI TRASPORTO)		0,00								
28185-560	10.05.2	SPESE PER PROGETTAZIONE STRADE		0,00								
28206-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2.000,00					1715-1 (4.0401)	2.000,00		
MISSIONE11 – SOCCORSO CIVILE												
		MISSIONE11 – PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE										
29304-501	11.01.2	RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF.		0,00								
29389-589	11.01.2	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.FF.		6.600,00					1715-1 (4.0401)	6.600,00		
MISSIONE12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA												
		MISSIONE12 – PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO										
		MISSIONE12 – PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI										
		MISSIONE12 – PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE										
		MISSIONE12 – PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE										
MISSIONE14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'												
		MISSIONE14 – PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO										
31480-553	14.01	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER MENSA		0,00								
MISSIONE17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE												
		MISSIONE17 – PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE										
		TOTALE		213.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00		213.845,00	0,00	

CAPITOLO	CODICE	Interventi 2019	Previsione	FPV riaccert. straord. res.	per avanzo economico	avanzo amm.ne	capitolo	Entrate Titolo IV e V + Una tantum	oneri ecc.
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE									
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 5 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIM.							
21506-502	01.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COMUNALE	0,00						
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 7 – ANAGRAFE E STATO CIVILE							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE							
		MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI					1715-1 (4.0401)	37.194,00	
21203-502	01.11.2	Costruzione opere di manutenzione straordinaria immobili e rela	37.194,00						
21280-551	01.11.2	Acquisto di attrezzature e macchine (compresi software)	0,00						
21286-560	01.11.2	Spese tecniche per ristrutturazione manutenzione castello rocc	0,00						
21860-507	01.11.2	Manutenzione straordinaria ristrutturazione capitelli	0,00						
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA							
24203-502	04.02.2	Manutenzione straordinaria scuola elementare	3.000,00				1715-1 (4.0401)	3.000,00	
24280-553	04.02.2	Acquisto immobili e attrezzature per scuola elementare	0,00						
24281-553	04.02.2	Acquisto attrezzature per aula informatica	0,00						
		MISSIONE 4 – PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO							
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI									
		MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					1715-1 (4.0401)	2.000,00	
21511-502	05.02.2	Manutenzione straordinaria casa roccabruna	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
25103-502	05.02.2	Manutenzione straordinaria palazzo salvadori	2.000,00						
25180-553	05.02.2	Acquisto attrezzature e arredo per biblioteca comunale	0,00						
25182-553	05.02.2	Acquisto di libri, pubblicazioni, materiale multimediale per bibli	0,00						
25183-553	05.02.2	Acquisto attrezzature hardware per biblioteca	0,00						
25184-553	05.02.2	Spese tecniche per ristrutturazione manutenzione palazzo salva	0,00						
25279-553	05.02.2	Attrezzature e arredo per teatro comunale	0,00						
25282-560	05.02.2	Spese tecniche connesse a ristrutturazione manutenzione teatr	0,00						
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO									
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO							
26221-502	06.01.2	Manutenzione straordinaria campo da calcio	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
26222-504	06.01.2	Ristrutturazione spogliatoi campo da calcio	0,00						
26223-502	06.01.2	Manutenzione straordinaria centro polifunzionale	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
		MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2 – GIOVANI							
MISSIONE 7 – TURISMO									43
		MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO							

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
		MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO							
		MISSIONE 8 – PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE							
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO							
29102-501	09.01.2	BONIFICA AREA NORD LAGO DI VALLE	0,00						
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							
29188-562	09.02.2	SPESE PER ANALISI BONIFICA TERRENO LOC. QUADRATE	0,00						
29603-502	09.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	0,00						
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 3 – RIFIUTI							
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
29401-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
29403-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	0,00						
29409-502	09.04.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
29484-560	09.04.2	SPESE TECNICHE CONNESSE A RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA ACQUE	0,00						
29488-581	09.04.2	CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA	5.000,00				1715-1 (4.0401)	5.000,00	
		MISSIONE 9 – PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							
21505-502	09.05.2	MIGLIORIE BOSCHIVE STRAORDINARIE	0,00						
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
		MISSIONE 10 – PROGRAMMA 1 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI							
28102-501	10.05.2	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SISTEMAZIONE AREA MONUMENTO	0,00						
28103-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
28107-504	10.05.2	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	0,00						
28110-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI – RILEVANTI IVA	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
28184-552	10.05.2	ACQUISTO MACCHINARI PER VIABILITA' (DIVERSI DA MEZZI DI TRASPORTO)	0,00						
28185-560	10.05.2	SPESE PER PROGETTAZIONE STRADE	0,00						
28206-502	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00				1715-1 (4.0401)	2.000,00	
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE									
		MISSIONE 11 – PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE							
29304-501	11.01.2	RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF.	0,00						
29389-589	11.01.2	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.FF.	6.600,00				1715-1 (4.0401)	6.600,00	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE							
		MISSIONE 12 – PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'									
		MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO							
31480-553	14.01	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER MENSA	0,00						
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
		MISSIONE 17 – PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE							
		TOTALE	69.794,00	0,00	0,00	0,00		69.794,00	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.
--

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si da evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2016, nei seguenti prospetti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.918.503,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.097.106,15
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.893.517,93
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	2.059.302,11
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	3.181.393,52
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	52.672,96
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2016	3.128.720,56

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016	presunto
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (presunto)	182.773,11
Fondo accantonamento passività potenziali al 31/12/2016	
Fondo al 31/12/ Altri vincoli da specificare	
B) Totale parte accantonata	182.773,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	202.840,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli attribuiti dall'ente	269.729,67
Vincoli per uso civico	2.038.978,24
C) Totale parte vincolata	2.511.548,80
Parte destinata agli investimenti	201.261,36
D) Totale destinata a investimenti	201.261,36
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	233.137,29
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	2.918.503,19
Parte accantonata	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	72.982,11
fondo accantonamento passività potenziali al 31/12/2015	0,00
- fondo spese legali	
-.....	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	202.840,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	269.729,67
Altri vincoli (uso civico)	2.009.377,16
Totale parte destinata agli investimenti	197.210,15
Avanzo di Amministrazione disponibile	166.363,21

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

2017	€ 16.600,00
2018	€ 11.600,00
2019	€ 11.600,00

di seguito dettagliati:

CAP	ART	Descrizione	2017	2018	2019
29488	581	Concorso spese straordinarie acquedotto intercomunale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
29389	589	Contributo straordinario ai VV.F	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		totale	16.600,00	11.600,00	11.600,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato:

Fondi rischi

Fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo.

Altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

Gli stanziamenti complessivi sono i seguenti:

2017	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2017 risulta essere pari ad € zero

TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Con riferimento alle spese per il personale il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, siano stanziare e impegnate in tale esercizio. Nello specifico le spese relative al trattamento accessorio e premiante devono essere stanziare nell'esercizio di riferimento, ma impegnate e liquidate nell'esercizio successivo. Ciò avviene attraverso lo strumento del **Fondo Pluriennale vincolato**.

In particolare la procedura contabile prevista dal principio della competenza finanziaria potenziata è la seguente:

✓ nell'esercizio di riferimento vengono stanziare a bilancio le spese relative al trattamento accessorio e premiante. A fine esercizio tali somme non vengono impegnate ma vanno a costituire un fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

✓ nell'esercizio successivo a quello di riferimento le spese relative al trattamento accessorio e premiante, confluite nell'esercizio precedente nel fondo pluriennale vincolato, vengono iscritte a bilancio per essere impegnate e liquidate nel corso dell'esercizio. Tali stanziamenti risultano finanziati mediante l'iscrizione, in entrata, del fondo pluriennale vincolato generato nell'esercizio precedente.

Nel Bilancio di previsione 2017 è stata prevista l'istituzione del fondo pluriennale vincolato per le seguenti spese per il personale: FOREG, retribuzione di risultato al Segretario comunale, indennità area direttiva, indennità mansioni rilevanti, indennità per ufficiale stato civile ecc, indennità per compiti vigilanza edilizia e urbanistica, indennità mansioni polivalenti, indennità personale adibito temporaneamente ad attività rischiose-disagiate, indennità progettazione interna .

Complessivamente per tali voci è stato previsto un **fondo pluriennale vincolato in spesa** per importi pari a € 56.707,00 nel 2017, nel 2018 e nel 2019 a cui corrisponde un **fondo pluriennale vincolato in entrata** nel 2018 e 2019 (e nel 2020) di pari importo.

CAP entrata	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1-5000	52.672,96	56.707,00	56.707,00

CAP spesa	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1202-5004	1.269,00	1.269,00	1.269,00
1202-5005	11,00	11,00	11,00
1203-5016	4.830,00	4.830,00	4.830,00
1203-5022	330,00	330,00	330,00
1271-5440	441,00	441,00	441,00
1302-5004	1.089,00	1.089,00	1.089,00
1302-5005	148,00	148,00	148,00
1303-5014	4.400,00	4.400,00	4.400,00
1371-5440	375,00	375,00	375,00
1402-5004	157,00	157,00	157,00
1402-5005	22,00	22,00	22,00
1403-5021	625,00	625,00	625,00
1471-5440	54,00	54,00	54,00
1502-5004	245,00	245,00	245,00
1502-5005	31,00	31,00	31,00
1503-5021	930,00	930,00	930,00
1571-5440	80,00	80,00	80,00
1602-5004	3.983,00	3.983,00	3.983,00
1602-5005	744,00	744,00	744,00
1603-5104	8.106,00	8.106,00	8.106,00
1603-5015	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1603-5021	100,00	100,00	100,00
1671-5440	1.295,00	1.295,00	1.295,00
1702-5004	1.089,00	1.089,00	1.089,00
1702-5005	148,00	148,00	148,00
1703-5014	4.400,00	4.400,00	4.400,00
1771-5440	375,00	375,00	375,00
1802-5004	2.327,00	2.327,00	2.327,00
1802-5005	290,00	290,00	290,00
1803-5012	9.702,00	9.702,00	9.702,00
1871-5440	825,00	825,00	825,00
8102-5004	245,00	245,00	245,00
8102-5005	31,00	31,00	31,00
8103-5021	930,00	930,00	930,00
8171-5440	80,00	80,00	80,00
	56.707,00	56.707,00	56.707,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

ENTRATE 2017				SPESE 2017			
cod	cap.	denominazione	previsione	intervento	cap.	denominazione	previsione
1.0101	40-0	Altre imposte - una tantum	10,00	01.04.01	1463-399	sgravi e rimborsi tributi-una tantum	111,00
3.0102	690-1	Proventi att.culturali -una tantm	100,00				
3.0402	1105-2	dividendi società – una tantum	1,00				
		totale	111,00			totale	111,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Fornace non ha rilasciato alcuna garanzia come sopra specificato

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente NON ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.
--

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente. Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP.

Denominazione sociale	Capitale sociale 2015	Quota partecipazione di	LINK di pubblicazione dei bilanci
AMNU spa	1.128.387,00	2,38%	http://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente
Dolomiti Energia S.p.A.	411.496.169,00	0,00098%	http://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
Ice Rink Pinè srl	77.000,00	2,60%	
Informatica Trentina S.p.A.	3.500.000,00	0,01120%	https://www.infotn.it/Societa-Trasparente
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,01270%	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Nuova Panarotta S.p.A. (dal 2016 il Comune non è più socio: in data 29/01/2016 è stata ripianata la perdita con l'azzeramento del capitale sociale e trasformata la società in SRL; il Comune di Fornace non possiede quote nella nuova società)	213.318,00	1,65%	
Macello pubblico Alta Valsugana.	10.200,00	2,555% %	
Consorzio dei comuni trentini soc. coop.	12.239,00	0,42%	http://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente
APT Altopiano di Pinè e Valle Cembra s.cons.r.l.	77.500,00	3,23%	
Associazione forestale Lagorai occidentale e Monte corno	0	0,00%	
Consorzio dei comuni della prov. TN BIM Adige	6.917.380 (A.A)	0,80%	
Consorzio miglioramento fondiario di Civezzano	33.311,00 (A.A)	Dato non disponibile- consorzio obbligatorio	
Consorzio per il serv.vig. Boschiva -circ. 15 (Pergine Vs)	35.591,00 (A.A)	5,72%	
Consorzio per il serv.vig.boschiva Castello-Molina di Fiemme	24.000,00 (A.A)	17,05%	

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 - 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Si richiama a tal proposito il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017":

*"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'**articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243**. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal **decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*

monitoraggio piano di miglioramento spesa corrente

ENTRATE			
	segno	2012	
Pagamenti funzione 1	(+)	720.322,70	al netto iva a debito
rettifica per IVA a debito	(-)	15.296,09	
rimborsi contabilizzati al titolo 3 categoria 5 (risc)	(-)	37.235,42	solo relative a funzione 1
pagamenti fondo solidarietà- tares ecc.	(-)	,00	
tot		667.791,19	
obiettivo Fornace	(-)	77.800,00	
spesa obiettivo 2012		589.991,19	

ENTRATE			
	segno	2017	
Pagamenti funzione 1	(+)	1.053.518,40	
rettifiche cassa per economie presunte (*)	(-)	106.350,00	
rimborsi contabilizzati al titolo 3 categoria 5 (risc)	(-)	44.354,78	solo relative a funzione 1
pagamenti fondo solidarietà- tares ecc.	(-)	170.000,00	
rettifiche per IVA a debito	(-)	36.000,00	
spesa nuovo contratto	(-)	48.000,00	
somma algebrica		648.813,62	
f.6 sport (78.085,12-42.771,42)	(-)	35.313,70	
		613.499,92	
altro da individuare con la gestione associata			

(*) poiché le previsioni di cassa sono pari ai residui presunti+ le previsioni di competenza si ritiene che parte di esse non verranno spese

Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP